



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 17

data 04 aprile 2024

**OGGETTO:** ORDINE DEL GIORNO PROT. N.6610 DEL 15.03.2024, PRESENTATO DA N.8 CONSIGLIERI COMUNALI, SU REVOCA DEI DECRETI ASSESSORATO ALL'ENERGIA – DIP.TO ACQUE E RIFIUTI DELLA REGIONE SICILIANA, NN.243, 244 E 329/2024, RELATIVI AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO TMB DI PROPRIETA' DELLA SICULA TRASPORTI.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattro del mese di aprile, alle ore 19.04 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe	X		9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro	X		10. IPPOLITO	Salvatore	X	
3. PERICONE	Diletta	X		11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide	X		12. VALENTI	Corinne	X	
5. TOCCO	Filadelfo		X	13. VASILE	Carlo	X	
6. CAMPISI	Luigi	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. GRECO	Cirino	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. CUNSOLO	Maria	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						<b>15</b>	<b>1</b>

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Anna Bongiorno.**

Presiede la seduta il **Presidente Alessandro Vinci.**

**Scrutatori:** Bosco Santocono Silvana - Magnano Agata – Ippolito Salvatore.

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco Lo Faro, Il Vice Sindaco Vasta, gli Assessori Sanzaro e Fangano.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.4 dell'ordine del giorno che risulta essere "Ordine del giorno prot.n.6610 del 15.03.2024, presentato da n.8 consiglieri comunali, su revoca dei decreti Assessorato all'Energia – Dip.to Acque e Rifiuti della Regione Siciliana, nn.243, 244 e 329/2024, relativi al conferimento dei rifiuti nell'impianto TMB di proprietà della Sicula Trasporti" Allegato sub A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale. Cede, quindi, la parola al primo firmatario, Consigliere Greco Cirino, che illustra la proposta.

**Consigliere Greco Cirino:** io leggerei il testo di questo ordine del giorno che, tra l'altro, ripercorre in qualche modo la petizione che in questi giorni tantissimi stanno sottoscrivendo per quanto riguarda la revoca dei decreti firmati dall'Assessore Regionale Roberto Di Mauro dell'M.P.A.

**A questo punto il cons. Greco dà lettura del testo dell'ordine del giorno.**

**Consigliere Greco Cirino:** in questo ordine del giorno è descritto, in maniera riassuntiva, quello che in questi mesi, da quando i camion trasportano rifiuti indifferenziati presso questo impianto della Sicula Trasporti, i cittadini lentinesi, le associazioni, hanno detto in diversi incontri che si sono tenuti in città. Ad oggi si è costituito un comitato e penso che stasera con la presentazione di questo ordine del giorno qui in Consiglio comunale anche chi si occupa di politica, chi rappresenta le istituzioni sia nel dovere di approvare questo documento, per dare voce e forza alla volontà di tanti nostri concittadini. Purtroppo bisogna dare alcuni dati per quanto riguarda le incidenze tumorali del nostro territorio, che sono molto elevate. Il nostro territorio, con il registro dei tumori, è stato messo all'attenzione nazionale per quanto riguarda queste problematiche. Ma non sono solo patologie tumorali, sono anche malformazioni, perché il nostro territorio sia dal punto di vista ambientale che per quanto riguarda infiltrazioni di sostanze nocive nei nostri sottosuoli, ha arrecato molti danni. Quello che noi chiediamo è di sospendere questi decreti perché le nostre città, Lentini, Carlentini e anche Francofonte per vicinanza territoriale, hanno subito tanto e ancora oggi contano danni sia dal punto di vista ambientale che anche dal punto di vista della salute dei cittadini. Noi chiediamo con forza che anche questi impianti, che trattano questi rifiuti indifferenziati, siano monitorati perché ormai la normativa è stringente e per quanto riguarda i parametri respirometrici non è più come nel passato, ci sono delle normative che si devono rispettare e per questo alcuni impianti sia del trapanese che delle parti di Gela sono stati chiusi, non solo perché si sono esauriti per il conferimento di questi rifiuti ma anche perché questo trattamento meccanico biologico a livello di impiantistica è già superato da nuovi impianti che sono molto più evoluti. A questo bisogna aggiungere che in questi giorni si stanno raccogliendo firme sia su cartaceo che anche on-line e chiedo ancora di più ai cittadini di presentarsi dove ci sono i banchetti per la raccolta firme o di farlo anche on-line, in modo che queste nostre firme possano arrivare all'attenzione dell'Assessorato regionale e dell'Assessore che ha sottoscritto questi decreti e si possa avere attenzione per quello che riguarda il nostro territorio, un territorio che noi vogliamo che sia appetibile e non per portare rifiuti di tutta la Sicilia, ma che sia appetibile per insediamenti produttivi che non danneggiano la salute e per valorizzare quelle che sono le nostre risorse culturali, paesaggistiche e quant'altro. Grazie

**Consigliere Vasile Carlo:** dò la risposta alla mozione degli otto Consiglieri, che hanno posto questo problema inerente alla problematica del TMB. Noi del Movimento per l'Autonomia siamo stati accusati di non aver firmato, nulla toglie a firmarlo, anzi, siamo favorevoli, anche perché abbiamo l'opportunità e la possibilità di far capire alla città senza strumentalizzare nulla o fare demagogia. Aldilà della raccolta firme che si sta facendo, noi del Movimento abbiamo una grande opportunità, la nostra opportunità è quella, che io ora vi leggo e che depositerò perché venga allegata, di fare una richiesta di convocazione del Consiglio comunale in seduta aperta (prot.n.7769 del 04/04/2024 Allegato B): <<Gli scriventi Consiglieri comunali, aderenti al gruppo "Polo Autonomista Lentinese", in relazione ai decreti emanati dall'Assessorato Regionale all'energia nel febbraio c.a. (nn.243, 244 e 329), conseguenti all'emergenza rifiuti in Sicilia, chiedono la convocazione del Consiglio comunale in seduta aperta, ex art.59 del Regolamento per il funzionamento del C.C., invitando l'Assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità, il Presidente della iv Commissione (Ambiente, Territorio e Mobilità) dell'Ars, unitamente agli

esponenti istituzionali del territorio, allo scopo di rappresentare le ragioni a difesa della nostra comunità>> Abbiamo una grande opportunità, visto e considerato che il nostro Assessore di appartenenza, il nostro Presidente di appartenenza, hanno dato la disponibilità di esporre la problematica non così, sui social o con la raccolta firme, in quel momento noi abbiamo la possibilità di poter esporre tutte le nostre ansie e le nostre paure, perché chi è che non vuole difendere il nostro territorio? Sarebbe errato questo pensiero, siamo a difesa. E' una grande opportunità quella che ci è stata data dall'Assessore che ha dato insieme al presidente della IV Commissione On.Carta la propria disponibilità, che verranno qui ad esporre i problemi, perché già è stata fatta un'altra interpellanza dell'On. Carta, perché sono già tre mesi che dovrebbero conferire nell'impianto TMB. Per evitare che noi ancora stiamo in ansia con questo problema verranno a illustrarci senza fare demagogia, senza fare strumentalizzazioni, questa situazione.

**Consigliere Marchese Davide:** prendiamo atto che il Polo Autonomista alla data del 4 aprile sta facendo la richiesta di un Consiglio comunale aperto, mi piace, sinceramente mi piace e mi piacerà ancora di più quando poi ci sarà chi realmente è responsabile di quello che è successo, perché veda, Presidente, c'è una parola che a me piace, è sempre piaciuta, si chiama coerenza per ciò che si dice e ciò che si fa. E io in tutta questa vicenda, credetemi, non la vedo, non c'è e vi spiego perché non c'è, con date, con atti. Facciamo una cronistoria. I decreti sono del 22 febbraio, del 27 febbraio l'ultimo. Cosa accade? Accade che questa Amministrazione si accorge, giustamente, viene messa a conoscenza di questo trasferimento sul sito di Catania, perché va detto che è Catania, questo però non giustifica e vi spiego perché non giustifica, perché se io ho il mio limitante che brucia l'immondizia al mio confine il problema non ce l'ha il mio limitante, ce l'ho io. E' ancor più grave legato a un fatto, dobbiamo chiamare le cose col loro nome. Cominciamo dall'A B C. Questi decreti non sono decreti assessoriali, sono D.D.G., decreti del Dirigente Generale, meri atti amministrativi, legati ad una contingenza, c'era una contingenza a cui si doveva rispondere, il Dirigente ovviamente fa quello che deve fare, trova una soluzione. Io sono stato tirato in ballo, mi dispiace che non è presente l'avv. Fisicaro, di paradosso e sono stato invitato a calmare i toni. Io i toni non li calmo, semmai li alzo su questa vicenda, perché su questa vicenda i toni non vanno abbassati, data l'importanza dell'argomento trattato. Faccio un passo indietro: il 5 marzo questa Amministrazione, rappresentata dal Sindaco, dal vice Sindaco Giuseppe Vasta e dall'avv. Fisicaro, incontrano l'Assessore regionale, vanno in missione con tanto di giornalista al seguito, se non ricordo male, che ha fatto anche un bel video, molto indicativo, un bell'incontro istituzionale. Da questa missione torna l'Amministrazione con quale risultato? Zero! Una pacca sulla spalla, signori, tranquilli, tre mesi, è l'emergenza, passa tutto, non vi preoccupate, che sarà mai? Tre mesi cosa vuoi che siano? Non c'è un atto formale, una richiesta formale, a meno che non venga smentito, di questa Amministrazione. Questa Amministrazione ha fatto un atto formale? E' andata a interloquire con l'Assessore, questo glielo riconosco, ma c'è un atto formale di questa Amministrazione dove chiede l'Amministrazione, non il Consiglio comunale, Sindaco? Troppo comodo. Le ricordo che questo Ordine del giorno è firmato da otto Consiglieri comunali. L'opportunità che dice lei, cons. Vasile, la vedremo semmai, oggi 4 aprile, fissiamo le date, succede che si sta parlando di questo in questo Consiglio comunale perché otto Consiglieri comunali hanno deciso che se ne parlasse.

**Consigliere Campisi Luigi:** C'è stata una mia interpellanza sull'argomento.

**Consigliere Marchese:** ne prendo atto, il Consiglio però non era chiamato ad esprimersi sull'interpellanza, non c'è stata una votazione. Ma qua ci sono otto Consiglieri comunali che hanno chiesto un Consiglio comunale per parlare di questo problema nella massima Assise di questa città. Ed è una mozione di indirizzo, significa che il Consiglio comunale deve obbligare a chiedere la revoca di questi decreti.

**Presidente Vinci Alessandro:** Consigliere Marchese, è un ordine del giorno, non è una mozione di indirizzo.

**Consigliere Marchese Davide:** è un ordine del giorno, scusi, mi correggo. Mi sono distratto, ha ragione, Sindaco, ogni tanto capita anche a me. Però io non ho ruoli di governo e mi posso permettere di distrarmi, Sindaco. Tornando alla questione in essere, se non ci fossero stati questi Consiglieri che hanno firmato, io qui non vedo delle firme, neanche una, di quel Polo Autonomista nella sua interezza. Io posso capire che c'è chi non può andare quel giorno a firmare,

può succedere, impegni personali, legittimo, ma su 5 Consiglieri comunali neanche uno, neanche uno. E poi mi devo sentir parlare dall'avv. Fisicaro, che, ripeto, mi dispiace non sia presente, di "paradosso alla lentinese maniera", perché Forza Italia fa parte ovviamente del Governo regionale, giusto, nessuno lo nega, noi facciamo parte, ma in questo contesto, in questa situazione la vera responsabilità è politica, perché non c'è la delibera di Giunta regionale, c'è un atto gestionale dell'Assessorato avallato dall'atto politico dell'Assessore. Quindi non ha responsabilità né Forza Italia né Fratelli d'Italia né la Lega né tantomeno la Democrazia Cristiana, che oggi sono al governo di questa Regione, a meno che non mi portate una delibera di Giunta regionale dove si dà l'indirizzo politico all'Assessore. Se abbiamo quella il problema è risolto, siamo tutti responsabili di quello che è successo. Ma se questo non c'è la responsabilità è individuale, legata a una contingenza, vero. E poi succede un'altra cosa strana dal mio punto di vista, succede che l'Amministrazione, giustamente, dopo il 5 marzo, dopo quella riunione che avrebbe portato dei risultati – ne prenderemo atto quando li vedremo, io sarò il primo a prenderne atto, come ho sempre fatto per coerenza mia, ne prenderò atto – l'Amministrazione cosa fa, una cosa bella, sull'onda emotiva generata da cittadini, da associazioni, anche da parti politiche, perché voi dovete sapere che Forza Italia ha firmato, ha aderito al comitato e io non ho ricevuto telefonate da chicchessia per impedirmi di farlo, non ne ho ricevute, però i nomi non ci sono, in quel comitato non c'è l'M.P.A., non c'è il Polo Autonomista. Ed è un comitato spontaneo, è un comitato fatto da associazioni. Lei stesso, Sindaco, per San Giuseppe era lì a raccogliere le firme, come c'era la consigliera Culici, come c'era l'assessore Sanzaro. Allora fatemi capire? Perché questa cosa mi spiazza. Io ho un'Amministrazione comunale a Lentini a trazione M.P.A. dichiarata, schema "Carta" che sta funzionando anche su Siracusa, alla stessa maniera, perché poi il paradosso ce l'ha Lentini, noi abbiamo a Siracusa il sindaco Italia che ha il Presidente del Consiglio dell'M.P.A., ha due Assessori M.P.A. e si ritrova all'opposizione Forza Italia, Fratelli d'Italia e P.D. e il paradosso è lentinese, secondo l'assessore Fisicaro. Quindi, signori, cerchiamo di essere innanzitutto e primariamente coerenti dato il problema, dobbiamo essere coerenti, non dobbiamo dire una cosa e farne un'altra, perché poi i cittadini queste cose le hanno notate. Quindi io vi invito, visto che già abbiamo avuto il plauso del consigliere Vasile, a votarlo questo ordine del giorno e sono sicuro che lo farete, non ho dubbio alcuno che lo farete, perché ci sono cose che nascono e che poi devono continuare in un certo modo.

**Consigliera Cunsolo Maria:** mi volevo rivolgere al consigliere Vasile dicendo che l'iniziativa presa da lui di un Consiglio comunale aperto sicuramente è un'iniziativa positiva perché i momenti di dibattito e di democrazia sono momenti sempre positivi e giusti. Però senza fare il cronoprogramma e l'amarcord che ha fatto il consigliere Marchese io le dico questo: da oltre un mese i cittadini, oltre a raccogliere firme, abbiamo firmato una petizione, in queste riunioni del comitato è stato presente il Sindaco, la richiesta era una richiesta chiarissima, la richiesta dei cittadini, tra l'altro devo dire che i cittadini si sono mossi perché stanno raccogliendo le firme, mentre dal punto di vista dell'Amministrazione ad oggi non sappiamo che cosa ne vogliamo fare di queste firme. Giusto? Dico questo perché quando ci sarà questo Consiglio comunale aperto l'assessore, i rappresentanti del Governo non è che ci devono spiegare le cose, le cose le abbiamo capite benissimo, qua devono arrivare con la revoca del decreto, che è quello che noi abbiamo chiesto di firmare, che ha chiesto di firmare il Sindaco. Quando arriveranno qua non devono spiegarci nulla, devono arrivare con la revoca del decreto che è quello che da oltre un mese noi chiediamo, i cittadini chiedono, alcuni Consiglieri comunali chiedono e hanno firmato. Io penso e spero che il Consiglio comunale serva soltanto a sancire questo, perché altrimenti è una semplice ipocrisia, perché se l'Assessore viene qua e ci dice delle scuse che noi non sentiamo, attenzione ci sono l'Amministrazione col Sindaco, ha fatto insieme al comitato una richiesta ben precisa: "revoca del decreto", che ancora non c'è. Al Consiglio comunale aperto mi auguro che non ci sia nessuna spiegazione ma si arrivi finalmente alla revoca del decreto, perché, ripeto, i cittadini si stanno muovendo, si stanno raccogliendo le firme, vorrei capire una volta raccolte le firme, non so quante se ne debbano raccogliere, qual è l'azione dell'Amministrazione che ha all'interno della sua compagine una rappresentanza ampia, importante, dell'M.P.A., che è lo stesso partito di cui fa parte l'Assessore Regionale che è colui il quale ha la responsabilità del decreto. Grazie

**Sindaco Lo Faro Rosario:** consigliere Marchese, la posizione dell'Amministrazione è chiara fin dall'inizio. Su questo punto non consento a nessuno di mettere in dubbio la posizione dell'Amministrazione. L'ho dichiarato in Consiglio comunale la volta scorsa e l'abbiamo dimostrato con i fatti. L'equiparazione e composizione della Giunta comunale e Governo, Dirigente e

Assessore che hanno fatto i decreti, a me non importa niente, per cui l'Amministrazione è esattamente contro questi decreti, l'ha detto chiaramente e nessuno lo deve mettere in dubbio. Significherebbe spaccare un fronte, significherebbe fare polemica politica su un argomento dove non c'è diritto a farlo, non interessa a nessuno, non conviene a nessuno, romperemo un fronte su questo punto e credo che un servizio alla città non verrebbe fatto, soltanto danno all'immagine della città, tanto per essere chiari. Poi l'iniziativa è stata presa dall'Amministrazione andando a Palermo, è il passo, aldilà del massimo rispetto che io ho per tutto ciò che sta facendo il Consiglio comunale e i Consiglieri comunali tutti quanti, non lo metto in dubbio perché il Consiglio comunale è la massima espressione del consenso civico, ma il Sindaco e la Giunta sono altrettanto espressione del governo della città, e siamo andati direttamente a Palermo a rappresentare la contrarietà e la richiesta di revoca dei decreti. Non l'abbiamo ottenuta? E lei pensa che in altre circostanze, con altri governi, con altri soggetti, con altri Sindaci ..... si fermi, consigliere Marchese, lei fa un gioco con me, i discorsi si completano e non giochiamo con le parole. Sto dicendo che sfido chiunque, dopo due decreti assessoriali, va il Sindaco o il Presidente del Consiglio di qualsiasi Comune va a trovare l'Assessore e l'Assessore dice "ha ragione, ho fatto una stupidaggine, revoco il decreto". In quale realtà vive lei, consigliere Marchese? Non significa che non si debba fare questo tipo di attività. Si fa, si protesta, si va avanti e si continua a chiedere, con tutti i mezzi. Ma il giochino "siete andati e non avete ottenuto la revoca del decreto" anche questo è demagogia, lo facciamo per dire che cosa? Per dire al pubblico che non abbiamo fatto niente? A che cosa serve? Ad apparire belli e bravi, alti, biondi e con gli occhi azzurri? Non serve a niente. Dopodiché il Sindaco, che rappresenta comunque la Giunta, ha partecipato a tutti gli incontri, non ne ha saltato uno, qualcuno non ha partecipato a qualche incontro, io c'ero, e non qualcuno dell'Amministrazione, parlo in generale, io c'ero. Gli incontri li abbiamo fatti anche all'interno del Palazzo di Città, cosa vogliamo di più dall'Amministrazione? La raccolta di firme, consigliera Cunsolo. Lei ha chiesto cosa si intende fare con queste firme. Dimentichiamo un passaggio, Consigliera, la volta scorsa cosa abbiamo detto? Ci siamo dati un cronoprogramma, abbiamo detto che la raccolta finiva il 20 aprile, se ricordo bene, per cui arriviamo al 20 aprile, amplifichiamo il numero delle firme a dismisura, dopodiché faremo quello che in altre circostanze è stato fatto, stabiliremo insieme, perché nel comitato il Sindaco c'è e non in posizione di comando o di guida, c'è insieme a tutti quanti, per cui poi decideremo tutti quanti cosa fare delle firme. Abbiamo detto anche un'altra cosa, abbiamo detto che l'impegno è quello di fare una conferenza stampa con gli organi di stampa regionali, a me ha telefonato la Gazzetta del Sud, mi ha intervistato, ho detto che avremmo fatto questo incontro e mi hanno detto "fatecelo sapere". Questi sono gli sviluppi che ci siamo dati insieme, tutti quanti, e questo è il cronoprogramma che abbiamo nell'immediato. Dopo poi è "step by step" con un unico obiettivo finale, se ci riusciamo: la revoca dei decreti. Ecco perché un pochettino mi sono accalorato, perché sinceramente su questi argomenti lasciamo stare la sottolineatura di cose che poi si prestano a fraintendimenti. Io sono convinto che sia interesse di tutti quanti essere tutti dalla stessa parte, esattamente tutti dalla stessa parte, perché abbiamo un interesse comune e l'abbiamo già detto: evitare che questo possa accadere e ripetersi.

**Consigliere Vasta Giuseppe:** consigliere Marchese, noi dal primo momento siamo stati contrari all'incremento di questo impianto TMB, siamo andati alla Regione Sicilia, abbiamo detto all'Assessore di revocare l'atto e l'Assessore ci ha detto che per questioni contingenti, la chiusura della discarica di Gela, questa problematica si sarebbe supportata per tre mesi, ma noi abbiamo detto che Lentini ha pagato un prezzo molto alto e quindi la nostra richiesta di Consiglio comunale allargato non è per portare Di Mauro a spiegare le cose a lei, noi abbiamo invitato anche tutte le forze politiche. Io non ho sentito Gennuso dire una parola sulla discarica, su questo TMB, è da due mesi, che posizione ha preso Gennuso che lei lo dice a me? Io una posizione l'ho presa, la sua non l'ho sentita ancora. Io vi ricordo, ricordo a lei e alla consigliera carissima Cunsolo, che io nella vecchia Amministrazione sono stato l'unico Assessore che ha fatto revocare Vittoria Energia, è stata la prima volta che l'Assessorato ci ha dato ragione. Io ho trovato un territorio, caro Marchese, dopo 25 anni di devastazione, tutti quanti abbiamo visto quell'obbrobrio che è la discarica di Grotte San Giorgio. Per 25 anni cosa abbiamo fatto in questo paese? Ora ci siamo svegliati? Siamo tutti leoni adesso su niente, consigliere Marchese? La storia fa tanto. Grazie

**Consigliere Marchese Davide:** parto dall'intervento del Sindaco, che si è giustamente accalorato e io la capisco, anzi le dò anche ragione, Sindaco, mi sento di darle ragione. E sa perché le dò ragione? Lei ha parlato di spaccatura di un fronte semplicemente perché un Consigliere comunale di questo Comune vi ha portato all'attenzione non un pensiero, vi ha portato

all'attenzione degli atti. Sta dicendo: è successo questo, su questo ordine del giorno mancano le firme. La vera spaccatura, Sindaco sa qual è, secondo me? Ce l'ha lei in Amministrazione la spaccatura, non ce l'ho io, ce l'ha lei perché lei giustamente fa parte del Comitato, si è messo col gazebo a raccogliere le firme, io gliene dò atto, io sono d'accordo con lei, io le dò pienamente ragione, ma vanno evidenziati certi passaggi ed è giusto che il Consiglio comunale lo faccia, perché se è demagogia quella che faccio io è demagogia anche quella che stiamo facendo qui oggi, perché con un ordine del giorno cosa fa l'Assessore? Ci revoca i decreti? La demagogia una parola sola è che può avere anche altri significati, per carità, però la verità è questa. Allora è demagogia anche questa! Stiamo facendo demagogia, signori, prendiamo atto che stiamo facendo demagogia, perché risultati non ne avremo, dall'ordine del giorno non avremo risultati, mi pare di capire che il senso è questo. Fatta questa premessa, lei mi chiede qual è la posizione dell'On. Gennuso. Le dico quando sono avvenuti questi decreti, date, atti..... Assessore, posso parlare?

**Presidente Vinci Alessandro:** evitiamo i dialoghi personali che forse è meglio.

**Consigliere Marchese Davide:** ma io infatti non sto dicendo nulla di personale e non vorrei neanche menzionare, però visto che è stato menzionato. Quando sono stati fatti questi decreti il Presidente della Regione, l'On. Gennuso, tutta Forza Italia erano a Roma al Congresso nazionale, non significa che non ci sono responsabilità, attenzione, ci mancherebbe. Prendo atto che mi si sta chiedendo aiuto, di far intervenire anche l'On. Gennuso, lo faremo intervenire. Mi sono espresso bene o sono stato frainteso? No, mi sono espresso benissimo, D.D.G., Decreti del Dirigente Generale. Se lei ha una delibera di Giunta regionale che mi dice che siamo tutti responsabili io ne prendo atto. L'atto politico va dimostrato, ci devono essere atti, ci sono atti che danno questo indirizzo politico che fanno sì che la responsabilità vada ripartita su tutti i partiti del centro-destra? Se ci sono io ne prendo atto, come ho sempre fatto. E le dò una chicca, io le dò ragione, quello che ha fatto lei nella precedente Amministrazione è degno di nota e io questo glielo dico in questa sede ufficialmente. Questo ancora oggi io non l'ho visto, quando lo vedrò e se lo vedrò le verrà riconosciuto, come le sono stati riconosciuti gli altri atti che lei ha menzionato e che c'erano, ma quella era una condizione, questa è un'altra. All'epoca si era svincolati da quelle che erano le logiche di partito, oggi la situazione è completamente differente e io capisco che ci sono anche delle logiche, non è che non lo capisco, me ne rendo conto, però prima deve assolutamente, proprio perché la conosco e so qual è la sua impostazione, deve venire il territorio, poi può venire tutto il resto, ma prima deve venire il territorio. E non dimentichiamo una cosa, ce la dimentichiamo. Chi sta seduto oggi lì, come c'è stato seduto prima, ha la responsabilità, non si può dare a chi oggi è all'opposizione: Lo capiamo o no? Se uno ve lo fa notare che ci sono delle responsabilità ve le dovete prendere, è inutile andare a cercare altri capri espiatori. Oggi Lentini è governata da voi, punto. L'avete voluto, l'avete cercato, l'avete ottenuto, e oggi tocca a voi. Grazie

**Si allontana il Presidente Vinci Alessandro. Presenti n.14.**

**Assume la presidenza della seduta il Vice Presidente, Consigliere Campisi Luigi.**

**Consigliere Vasta Giuseppe:** veda, Consigliere, lei purtroppo ha davanti un Consigliere, un Assessore che una seduta non se l'è persa, dall'Amministrazione Bosco fino adesso. Io mi ricordo quando la consigliera Cunsolo presentò la mozione in Consiglio comunale "No a tutte le scariche". Lei si ricorda come votò? Lei si ricorda come ho votato io? Sono stato l'unico della maggioranza a votare per la consigliera Cunsolo. Lei ha votato contrario. Quindi la coerenza o è sempre o non c'è mai.

**Consigliere Marchese Davide:** il mio "no" alla mozione della consigliera Cunsolo di allora, la stiamo facendo diventare una disquisizione personale, in quella mozione della consigliera Cunsolo di allora si dava per partito preso che tutte le scariche fossero accomunabili, sappiamo che non è così. Con quella mozione, che era un po' più articolata, si impediva anche di poter fare delle operazioni perché era articolata, non era ridotta a questa semplice disquisizione, mi può correggere la consigliera Cunsolo. Faccio l'esempio del compost, non si sarebbe potuto fare neanche, secondo quella mozione. Quella mozione, se non ricordo male, a tema di essere smentito, riguardava un discorso ancora più ampio, non era la semplice disquisizione "no a tutte le scariche".

**Consigliere Greco Cirino:** non tocca a me, però stasera mi sento di dire di rientrare in un dibattito più sereno, perché non credo che siamo qui a fare demagogia anche perché nessuno cerca la paternità di questa iniziativa, che spetta alle associazioni e ai cittadini che si sono mossi per tempo e noi li dobbiamo ringraziare di questo. Se noi stasera siamo qui a discutere di questo ordine del giorno è perché vogliamo dare più forza, più risonanza, ma quello che stiamo facendo non mi pare che sta andando in questa direzione. Ognuno indossa una maglia, bene quella che io indosso stasera è quella del Partito Democratico, dove l'On. Tiziano Spada, facendo parte della 4<sup>a</sup> Commissione ha fatto una interrogazione su questa vicenda. L'appartenenza politica a volte va al di sopra di quelle che sono la nostra comunità, l'appartenenza al nostro territorio, mi sembra che sia più importante di qualsiasi altra cosa. Il Sindaco ha ragione, "io faccio parte del comitato" ha detto "e al di là di come è composta la mia Giunta". Quello che dispiace, e l'ha detto il consigliere Marchese, è che questo ordine del giorno è stato sottoscritto da otto Consiglieri comunali, si voleva fare un distinguo, non veniva apprezzato, perché tra l'altro riporta la petizione che tutti quanti stiamo dicendo che stiamo sottoscrivendo. E allora che significato può avere se non quello di essere qui stasera, discutere e andare unitamente in una direzione, quella di supportare le associazioni, i cittadini che si sono ribellati a questo ulteriore sfregio che viene fatto alla nostra comunità, perché questo è un ulteriore sfregio che viene fatto. Se in questo momento in carica c'è l'Assessore dell'M.P.A., bene, dovevano fare ferro e fuoco gli Assessori che oggi siedono qui, anche quello di dare le dimissioni, per dare un segnale forte, perché oggi rappresentano una parte politica, che è quella che ha dato l'indirizzo politico che è quello di individuare l'impianto di Sicula Trasporti per il conferimento di questi rifiuti indifferenziati. E allora noi, che rappresentiamo i nostri cittadini e siamo Governo della città, dobbiamo difendere quella che è questa protesta, dobbiamo essere a fianco se non di più, dobbiamo essere cassa di risonanza a quelli che sono i nostri esponenti politici. Dobbiamo dire con forza che la revoca di questi decreti va fatta. Noi in questo territorio chiediamo la bonifica, chiediamo una vivibilità che sia eccellente. Noi questo territorio, che è dal punto di vista strategico vicino a tutte le più grandi città di interesse che ha la Sicilia: Catania, Ragusa, Messina, lo vogliamo un territorio che sia appetibile, devono venire qua a fare turismo, devono spostarsi di qua perché hanno vicino tutti i siti archeologici, tutti i siti di interesse importante a pochi passi. Questo noi dobbiamo chiedere al nostro territorio. Noi non vogliamo diventare la discarica di tutta la Sicilia, questo chiediamo e chiediamo soprattutto che i controlli vengano fatti, perché come dicevo poco fa, l'indice, i parametri respirometrici devono essere rispettati. Detto questo, non ho motivo di aggiungere altro se non di fare la mia dichiarazione di voto del gruppo politico che rappresento, del P.D., con la consigliera Corinne Valenti e chiedo al Presidente, quando ci sarà la votazione, di farla per chiamata nominale. Per quanto mi riguarda io ho concluso. Grazie

**Rientra il Presidente Vinci Alessandro, che riassume la presidenza della seduta.  
Presenti n.15.**

**Presidente Vinci Alessandro:** su un argomento di questo tipo è bene che, se vogliamo, possiamo procedere con la votazione per chiamata nominale.

**Consigliera Culici Maria:** io credo che su un argomento del genere bisogna mettere da parte qualsiasi polemica. Non è una questione di parte, è una questione di territorio, è una questione che riguarda la città e il territorio tutto della nostra Lentini. E un argomento come questo pesa sulle spalle della città e quindi ci deve vedere uniti, uniti come sicuramente, e io sono sicura che lo saremo, nel momento in cui voteremo quest'ordine del giorno. Io ed Efram Sanzaro abbiamo sottoscritto questo Ordine del giorno e lo abbiamo sottoscritto non nella volontà di polemizzare con qualcuno o con qualche parte politica, assolutamente no, l'abbiamo sottoscritto per il contenuto perché "Lentini oggi e domani" sicuramente vuole vedere la revoca dei decreti, sicuramente vuole vedere un controllo e un monitoraggio degli indici respirometrici da parte dell'ARPA, che siano fatti secondo i parametri fissati dal d.lgs.121/2020. E che non succeda quello che è successo in passato riguardo allo stesso indice. Condividiamo e valutiamo positivamente la proposta del Polo Autonomista lentinese, che fa parte di questa Amministrazione, che appoggia questa Amministrazione, di consiglio comunale aperto con la presenza dell'Assessore regionale Di Mauro. Le dico subito, consigliere Marchese, perché sono particolarmente contenta di questa proposta, perché in quella occasione potremo porre l'argomento "portata impianto TMB", cosa di cui nessuno parla. Quella non è un'autorizzazione di oggi. Se l'impianto TMB, di Trattamento

Meccanico Biologico, è stato autorizzato per una certa portata, e io ebbi modo di dire in qualche altra occasione quando il comitato si è riunito, se io ho una Ferrari non posso farla camminare come una 500, quindi a un'impresa difficilmente potremo dire che se ha fatto investimenti per 100 debba utilizzare quegli impianti per 25. Questa è una cosa, oltre alla questione decreti, alla questione monitoraggio, controllo degli indici respirometrici, la questione "portata TMB" ha la sua importanza. Non solo, un'altra cosa che chiederemo all'Assessore per esempio è cosa ne pensa dell'autorizzazione richiesta a dicembre 2024 da parte della Sicula Trasporti sull'impianto di biostabilizzazione che vogliono fare sempre in c/da Coda Volpe. Ricordiamoci sempre che sono impianti che abbiamo non nel territorio di Lentini ma in quello di Catania, ma siamo direttamente interessati perché è più vicino a Lentini che a Catania. Quindi questi argomenti, come ripeto, sicuramente ci devono portare ad un'attività di unione proprio tra i Consiglieri comunali, perché possiamo essere una voce sola per il bene sempre di Lentini. Lei sicuramente, consigliere Marchese, non vuole meno bene a Lentini di quanto gliene voglia io e viceversa, le vogliamo bene allo stesso modo così come vogliamo bene ai nostri cari. Io le porto un esempio che è successo. Spesso quando si parla di Sigonella, perché poi parlare di un posto, di una città, significa anche promuoverla attraverso gli argomenti per cui si cita, quando parlano di Sigonella dicono sempre "Sigonella Comune di Catania" e noi sappiamo bene che Sigonella è Comune di Lentini, un fiore all'occhiello per la città di Lentini. Anzi colgo l'occasione per dire anche che una Commissione interparlamentare proprio settimana scorsa si è recata in C/da Coda Volpe, all'impianto TMB di Coda Volpe, è una Commissione interparlamentare sulle ecomafie, del governo nazionale, nemmeno regionale. In questo servizio fatto dalla RAI la Commissione interparlamentare si è recata in c/da Coda Volpe Comune di Lentini, cioè quindi se ci sono cose buone è Comune di Catania, se ci sono cose brutte Comune di Lentini e non è così. Questo per dire che dobbiamo voler lottare anche su queste piccole cose, perché anche queste piccole cose agli occhi esterni fanno la differenza. Prima abbiamo parlato di turismo e di tassa di soggiorno, ora parliamo di "munnizza", sono due cose che non riescono a stare tanto bene assieme, però noi dobbiamo trovare e farci forti di una soluzione positiva da questo punto di vista. Quindi per giungere al fine del mio intervento raccomandiamo intanto al Sindaco perché solleciti gli organi preposti, l'ARPA, alla massima attenzione, perché sicuramente questi decreti di cui noi chiediamo la revoca, io me lo auguro, ma non saranno revocati, mi sembra difficile considerata la portata del TMB di Coda Volpe. Però a maggior ragione l'attenzione sul monitoraggio e sul controllo degli indici respirometrici deve essere massima e questa è una cosa che noi raccomandiamo al nostro Sindaco perché si faccia portavoce sull'argomento.

**Consigliere Campisi Luigi:** volevo precisare una cosa, sono stato il primo a fare un'interrogazione sul problema della discarica, ma altrettanto prima avevo fatto un post in cui chiedevo di non strumentalizzare politicamente questo argomento, perché che si voglia o no l'impressione che diamo è di essere divisi. Potrei parlare e dire mi metto da questa parte e dico "non ho mai autorizzato ampliamenti di discarica", "non ho mai intitolato stadi a qualcuno", "non ho bocciato mozioni di indirizzo o ordini del giorno", ma non lo dico, è ovvio che c'è un riferimento politico all'M.P.A., potrei dire ma c'è anche Forza Italia, c'è anche Democrazia Cristiana, c'è la Lega, perché alla fine che significa? Un braccio non può andare contro il cervello o viceversa. Quello che chiedo a tutti i colleghi Consiglieri, io giacca non ne ho, togliamoci le giacche, alziamoci le maniche e facciamo tutto quello che c'è da fare cercando di coinvolgere la cittadinanza, perché purtroppo mi accorgo che se pur la notizia è passata forse siamo tanto assuefatti all'odore della spazzatura che ci sta sembrando normale. Io mi auguro e sono certo e sarò il primo accanto a lei, consigliere Greco, a lei consigliere Marchese, a lei consigliera Cunsolo, ad accusare l'Amministrazione nel caso in cui ritenga che non stia facendo tutto ciò che è necessario fare. Grazie

**Consigliera Cunsolo Maria:** faccio la mia dichiarazione di voto dicendo che già qualche giorno dopo il decreto assessoriale la mia parte politica, l'On. Carlo Gilistro, ha presentato immediatamente un'interrogazione per quanto riguarda questo decreto. Oltre questo mi sembra di capire, aldilà delle diatribe, che dal punto di vista della coerenza la consigliera Cunsolo non ha avuto mai problemi, si è sempre schierata dalla stessa parte, cioè quella della difesa del territorio in questi anni di attività politica. Mai c'è stato da parte mia, aldilà delle diatribe, delle responsabilità, una cosa è certa, che il Movimento 5 Stelle e la consigliera Cunsolo hanno sempre lottato contro la discarica e contro la devastazione di questo territorio. Questo sia ben chiaro e mi sembra che anche dal dibattito si evinca questa situazione. La mia dichiarazione di voto naturalmente è che



voterò favorevolmente l'ordine del giorno in quanto la richiesta è unica e sola e cioè il ritiro di questo decreto assessoriale poiché, al di là di qualsiasi giustificazione, è ingiustificabile che la spazzatura da Trapani, con una marea di impianti che ci sono tra Trapani e Lentini, venga portata a Lentini. Non ci sono tetti massimi e capienze che possano giustificare una cosa del genere, per cui c'è una volontà politica, amministrativa, di portare questa spazzatura qui. Questa volontà politica e amministrativa da parte del Movimento 5 Stelle, dei Consiglieri comunali, di chi ha firmato questo Ordine del giorno deve essere fermata, per cui l'unica attività possibile, l'unica cosa possibile, è quella che ci sia la revoca del decreto immediata. Questa è l'unica nostra posizione che porteremo avanti fin quando questo non avverrà.

**Consigliere Vasta Giuseppe:** noi del gruppo Polo Autonomista siamo favorevoli al vostro Ordine del giorno, non perché non abbiamo firmato, consigliere Marchese. Non abbiamo firmato perché dal primo momento siamo stati attaccati senza motivo perché nessuno è venuto da noi a dirci "andiamo a Palermo insieme", qualcuno ci ha messo il bollo addosso che noi siccome siamo con il nuovo Assessore siamo d'accordo. Non è così. Il nostro gruppo di Lentini è contrario tant'è che l'On. Carta ha fatto una interrogazione all'ARS, quindi su questo non ci piove. Quindi noi votiamo a vostro favore l'ordine del giorno e guardi, consigliere, a me dispiace come lei parla, perché se io volessi fare demagogia le direi che siccome il Presidente della Regione è responsabile del nuovo Piano rifiuti e fra qualche anno nascerà nella zona industriale il Termovalorizzatore dove ci saranno milioni di camion, io le potrei dire di parlare col Presidente della Regione perché sposti questo Termovalorizzatore.

**Consigliere Marchese Davide:** colgo l'appello a non fare demagogia e a non fare giochi di parte, però vengo ancora una volta stimolato. Consigliere Vasta, se oggi si sta parlando, ripeto nuovamente, qua dentro di questo problema è perché ci sono stati dei Consiglieri che hanno creato l'Ordine del giorno, sennò noi qui non ci sarebbe stato motivo, non ci sarebbe stato l'Ordine del giorno, semplice. Questa non è demagogia, questi sono fatti. Per quanto riguarda il Piano Rifiuti lei ha detto bene, sono d'accordo, sa quando è stato nominato Commissario il presidente Schifani con decreto ministeriale? Il 29 febbraio, data postuma a tutti i decreti, per ricordarglielo. Ci dobbiamo capire però, perché se l'assessore Fisicaro che condivide dicendomi che il Piano regionale dei rifiuti è stato adottato ad unanimità da tutto il centro-destra e quei termovalorizzatori, come giustamente diceva lei ..... non sto speculando, le sto rispondendo, Assessore.....

**Presidente Vinci Alessandro:** consigliere Marchese, l'intervento era per dichiarazione di voto, evitiamo, è stato un Consiglio comunale sereno.

**Consigliere Marchese:** io voglio in qualche modo ripianare, però se vengo poi di nuovo costantemente preso in carica purtroppo anch'io ho una casacca. Come indicazione di voto non solo l'ho firmato ma ci credo fortemente, so però che la richiesta della consigliera Cunsolo fatta come indicazione di voto non avverrà, perché non verranno revocati i decreti, ne ho quasi una minima consapevolezza, mettiamola così. Me lo auguro, l'ho chiesta, l'ho firmata, la esiterò positivamente e mi auguro che avvenga. Grazie

**Consigliere Vasta Giuseppe:** il Consiglio comunale aperto con tutte le forze politiche che ci sono alla Regione viene fatto perché i Lentinesi devono capire tutti gli Onorevoli che posizione hanno e quando tutti gli Onorevoli del Siracusano diranno no poi l'Assessore Di Mauro prenderà il Presidente della Regione, prenderemo tutti la nostra responsabilità, io lo porto qua davanti a tutti, lei porti anche i suoi davanti a tutti, anche il Presidente della regione, se ci riesce.

**Consigliere Campisi Luigi:** ovviamente io sono favorevole all'Ordine del giorno, anzi io invito tutti coloro che oggi sono parte di partiti politici che sono in maggioranza ad abbandonare i partiti di riferimento se ciò non dovesse avvenire. Grazie

**Consigliere Ippolito Salvatore:** naturalmente io sono a favore della revoca di questi decreti, sono stato uno dei primi firmatari della presentazione dell'Ordine del giorno, perché Lentini e i Lentinesi devono stare lontani da tutto quello che è la "munizza".

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente sottopone al voto del Consiglio Comunale la proposta di Ordine del giorno prot.n.6610 del 15/03/2024 presentata da n.8

Consiglieri comunali sulla revoca dei decreti Assessorato all'Energia – Dip.to Acque e Rifiuti della Regione Siciliana, nn.243, 244 e 329/2024, relativi al conferimento dei rifiuti nell'impianto TMB di proprietà della Sicula Trasporti.

La votazione, espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

<b>Consiglieri presenti</b>	<b>n. 15</b>
<b>Consiglieri assenti</b>	<b>n. 1 (Tocco Filadelfo)</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>n. 15</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>nessuno</b>

**“il consiglio approva”**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'esito della superiore votazione,

**VISTA** l'allegata proposta di Ordine del giorno prot.n.6610 del 15/03/2024,

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla 4<sup>a</sup> Commissione consiliare nella seduta del 26/03/2024,

### **DELIBERA**

- **Di approvare** l'Ordine del giorno prot.n.6610 del 15/03/2024 presentato da n.8 Consiglieri comunali, che si allega sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.



**GRUPPO CONSILIARE "POLO AUTONOMISTA LENTINESE"**

A mezzo deposito al protocollo.

**Al Signor Presidente del Consiglio Comunale**

**E p.c.**

**Al Signor Sindaco**

**Al Signor Segretario Generale**

Loro sedi

E  
Comune di Lentini  
Protocollo N.0007769/2024 del 04/04/2024

**Oggetto:** Richiesta convocazione del Consiglio Comunale in seduta aperta.

Ex. art. 59 del Regolamento per il funzionamento del c.c.

Gli scriventi Consiglieri comunali, aderenti al gruppo "Polo Autonomista Lentinese", in relazione ai decreti emanati dall'Assessorato Regionale all'energia nel febbraio c.a. (nn°. 243, 244 e 329), conseguenti all'emergenza rifiuti in Sicilia,

chiedono:

la convocazione del Consiglio Comunale in seduta aperta, ex. art. 59 del Regolamento per il funzionamento del c.c., invitando l'Assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità, il Presidente della IV Commissione (Ambiente, territorio e mobilità) dell'Ars, unitamente agli esponenti istituzionali del territorio, allo scopo di rappresentare le ragioni a difesa della nostra comunità.

Lentini, li 03/04/2024

*Antonio Di  
Nigrone  
Luigi  
Silvia*

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio .....con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, .....

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. .... in data 06 MAG 2024 .....

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 06 MAG 2024 al 27 MAG 2024, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, .....

.....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal 06 MAG 2024 al 27 MAG 2024..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma \_\_, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

.....